



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>  
email: [info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



## SETTORE 5

Organizzazione e Gestione Risorse Umane

### **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE NON DIRIGENTE: ACCORDO DEFINITIVO DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE E RELATIVI CRITERI DI RIPARTIZIONE ANNO 2012**

Il giorno 7 novembre 2013 presso la sede Comunale è stata convocata la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale, per sottoscrivere l'accordo definitivo sulla destinazione ed i criteri di ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2012.

Con riferimento alla disciplina degli atti assunti in materia di costituzione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili, in particolare:

- contratto collettivo nazionale 22.1.2004 in specifico gli articoli 31 e 32;
- prospetto tecnico finanziario costituente allegato "1" del presente accordo, relativo alla determinazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2012, costituite a seguito delle disposizioni contrattuali vigenti, nell'importo determinato con d.d. n. 1036 del 13/12/2012 in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 91 del 30/5/2012, come modificata con deliberazione di Giunta n. 149 del 24/10/2012;
- CCNL del 31.3.1999 e CCNL 1.4.1999, al vigente CCDI, ai CCNL 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31/7/2009 in riferimento ai trattamenti economici per i principali istituti contrattuali;
- intese del 14/10/2010, dell'8/8/2011 e del 27/7/2012 con le quali si è provveduto alla destinazione e ripartizione delle risorse decentrate per gli anni 2009, 2010 e 2011;
- CCDI normativo sottoscritto il 10/4/2000, ed i successivi accordi del 27/7/2012 relativi a rischio, disagio e particolari responsabilità ex art. 17 c. 2 lett. f) ed i) del CCNL 1/4/1999, alla cui definitiva sottoscrizione la delegazione trattante è stata autorizzata con delibera di Giunta Comunale n. 113 dell'11/07/2012;
- circolari interne di carattere esplicativo;
- nuovi sistemi di valutazione approvati con delibera di G.C. n. 89 del 21/12/2011;

Visto il documento ad oggetto: "Contratto collettivo decentrato integrativo: preintesa destinazione risorse decentrate e relativi criteri di ripartizione anno 2012", e relativa dichiarazione congiunta delle Organizzazioni sindacale e della RSU, sottoscritto dalle parti in data 23/9/2013;

Visto il verbale del 31/10/2013 con cui il collegio dei Revisori dei Conti si è positivamente espresso sulla preintesa di cui sopra, trasmessagli corredata delle prescritte relazioni tecnico-illustrativa e tecnico-finanziaria;

Vista la deliberazione di G.C. n. 148 del 31/10/2013, con la quale si è autorizzata la delegazione trattante di parte pubblica, in esito alla trattativa con la parte sindacale di cui alla sopra richiamata intesa, alla sottoscrizione del presente accordo;

Le parti concordano quanto segue:

Le risorse decentrate integrative sono utilizzate con i seguenti criteri:

1. L'importo complessivo del fondo è destinato, per ciascuna voce di salario accessorio cui è finalizzato, secondo gli importi previsti specificatamente nella tabella "2"; allegata al presente accordo, con la precisazione che nel caso in cui, a conclusione delle relative liquidazioni dovessero risultare risorse ancora disponibili, ovvero nel caso in cui gli importi quantificati dovessero rivelarsi insufficienti, si procederà alla modifica (in incremento o in riduzione) dell'importo relativo alla voce "Produttività di settore", destinata alla remunerazione della produttività legata ai progetti di settore, che assume pertanto carattere di residualità;
2. la ripartizione garantisce prioritariamente la corresponsione delle indennità, per i relativi importi, stabilite dal CCNL o altra normativa i cui oneri gravano sulla parte stabile del fondo delle risorse decentrate, quali indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali, indennità educatori e insegnanti, posizioni organizzative, indennità ex VIII Q.F., come identificate con la numerazione da 1) a 7);
3. Le risorse "stabili" eventualmente ancora disponibili dopo avere sottratto le somme destinate al finanziamento degli istituti "stabili", sono utilizzate per il salario accessorio, ad integrazione delle risorse "variabili", fino alla concorrenza del totale complessivo delle risorse decentrate, come risultanti dagli allegati "1" e "2", ad eccezione delle destinazioni legate a specifici progetti finanziati con risorse aggiuntive, come meglio precisati più sotto e fatta salva la precisazione di cui al precedente punto 1);
4. Gli importi aggiuntivi finanziati ai sensi dell'art. 15 c.1 lett. D e lett. K e art. 15 c. 5 del CCNL 1/4/1999, con la riduzione del 4,51% applicata ai sensi dell'art. 9, comma 2, legge 122/2010, sono utilizzati ad incremento della somma prevista per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività dei relativi uffici, con le modalità indicate nei progetti medesimi di seguito elencati:

**Art. 15 c. 1 lett d.** - Le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 che prevede che vengano destinati all'incentivazione del personale introiti da sponsorizzazioni/contributi privati – Progetto Teatro;

**Art. 15 c. 1 lett k**

- Incentivi ex art. 92 – commi 5 e 6 del D.lgs 12/4/2006 n. 163 – Regolamento approvato con atto di G.C. n. 131/2006: Opere e lavori pubblici;
- Progetto lotta all'evasione – applicazione tributi;

**Art. 15 c. 5 :**

- Progetto Servizi finanziari (sperimentazione);
- Piano di intervento programmatico per la Polizia Municipale - Progetto città sicura finanziato con art. 208 c.d.s.;

5. per i progetti c.d. "speciali" ai sensi dell'art. 15, c. 5 e art. 15 c. 1 lett. d e k CCNL 1/4/1999 (ove non disciplinati da appositi regolamenti approvati e vigenti), per i quali l'amministrazione Comunale ha emanato apposite linee di indirizzo (D.G. n. 91 del 30/5/2012, come modificata con deliberazione di Giunta n. 149 del 24/10/2012), si stabiliscono, salvo specifiche disposizioni, i seguenti criteri di ripartizione:

- predisposizione di determina dirigenziale di liquidazione, per ogni singolo progetto speciale relativo al proprio settore, nella quale il dirigente:
    - attesti il grado /la misura di raggiungimento del risultato;
    - attesti, se trattasi di progetti ex art. 15 c. 5, che sussistono le condizioni di cui alle indicazioni e/o orientamenti applicativi ARAN;
    - individui il personale effettivamente coinvolto;
    - quantifichi la percentuale di impegno di ogni singolo dipendente coinvolto;
6. si dà atto che per i compensi previsti da specifiche disposizioni, già oggetto di appositi regolamenti approvati e vigenti, si applicano tali disposizioni, fermo restando il limite previsto dal CCDI di Ente del 10/4/2000, quale norma di salvaguardia (art. 15 CCDI) e fatta salva la precisazione di cui al sopracitato punto 5);
7. si dà atto infine che l'importo di euro € 10.776,43, relativo all'incremento di cui all'art. 32 c. 7 CCNL 22/1/2004 (importo destinato, ai sensi dell'art. 10 c. 5 del medesimo CCNL, alla remunerazione alte professionalità). Tale importo, non essendo utilizzato perchè nel 2012 non sono presenti posizioni di Alta Professionalità, viene accantonato e sarà reso disponibile a seguito di destinazione delle risorse 2012.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Ente: Delegazione trattante di parte pubblica

Presidente dott.ssa Giuseppina Massara

Componente dott. Pierpaolo Deluigi

per la RSU:

Simone Balducci

Serena Barbanti

Angelo Bernardi

Gabriele Berti

Catia Corradi

Fabrizio Garofoli

Alberto Gasparotto

Donatella Pritelli

Simonetta Salvetti

Maria Vico

Giovanni Ubalducci

per le OO.SS. Territoriali:

CGIL:

CISL:

UIL:

SULPL: